



Con il patrocinio di



Mostra itinerante Giovani Architetture Catanesi

ARCHITETTURA E VITA, DUE METÀ DELLO STESSO PENSIERO

Dal 26 aprile all'8 maggio al Centro commerciale Porte di Catania

CATANIA – Il vivere bene così come il benessere quotidiano sono strettamente relazionati agli spazi che ci circondano, e diventano il motore dell'architettura contemporanea. Basta riflettere: sono i dettagli a fare la differenza, all'inizio passano spesso inosservati ma, ad una considerazione più profonda, si scoprono e si apprezzano; i particolari sono il risultato di uno studio profondo che si tramuta agli occhi del profano in una sorta di magia. Allo stesso modo l'architettura contemporanea si trasforma in arte, di cui sovente si parla poco e troppo genericamente, ma che una volta rivelata diventa un punto fermo di condivisione con chi ci sta accanto. Questo il percorso che caratterizza la **Mostra Itinerante Giovani Architetture Catanesi "Comunicare Architettura"**: progetti innovativi, di aree urbane così come di opere di restauro, dopo aver girato alcuni dei luoghi simbolo della provincia etnea, approderanno - **da martedì 26 aprile a domenica 8 maggio - nelle gallerie del Centro commerciale "Porte di Catania"**, per condividere l'entusiasmo di tanti giovani professionisti catanesi e magari invogliare – citando l'indimenticato architetto e designer Gio Ponti – *"ad amare il mistero delle infaticabili creazioni e delle speranze umane"*.

Organizzata dalla Fondazione dell'Ordine degli Architetti di Catania, presieduta da **Carlotta Reitano**, in collaborazione dell'Associazione Spazi Contemporanei di Catania, la mostra gode del patrocinio dei due Ordini provinciali degli Architetti e degli Ingegneri - guidati da **Luigi Longhitano** e da **Carmelo Maria Grasso** - e di Porte di Catania: l'idea è quella di promuovere le giovani professionalità e di veicolare l'architettura legandola al miglioramento della qualità della vita, nell'ottica di restituirle il ruolo centrale che storicamente riveste in Sicilia, dal punto di vista edilizio e urbanistico, ma anche e soprattutto culturale e sociale. La scelta di un centro commerciale come location è volutamente legata al messaggio che la mostra intende trasmettere: avvicinare la gente all'architettura per apprezzare i vantaggi di un approccio progettuale contemporaneo e consapevole dei temi legati alla salvaguardia del patrimonio storico.

I giovani architetti catanesi (iscritti all'Ordine professionale da meno di 6 anni) esporranno alcuni dei loro progetti, realizzati in proprio o negli studi senior in cui hanno lavorato o prestano ancora collaborazione. Le tavole in esposizione, spaziano dal design all'architettura del paesaggio, proponendo diverse tipologie di intervento, con approcci progettuali sempre attenti alle tematiche ambientali, nella piena consapevolezza che il binomio architettura-ambiente è in stretto rapporto con i concetti di contemporaneità e sostenibilità.

La mostra è coordinata da Alessandro Amaro, Fabrizio Russo, Maria Manuli e organizzata dal comitato del C4 Arch (Conoscere – Comunicare - Creare – Catania) composto da Giovanni D'Amico, Adelaide Longhitano, Sabrina Tosto, Samuel Drago, Ivana Laura Sorge, Sebastiano Adragna, Lucia Coniglione e Sebastian Carlo Greco. Saranno esposti i progetti di: Sebastiano Adragna, Giuseppe Allegra e Cristina Costa, Giorgia Amato, Eleonora Bonanno, Valentina Buzzone, Irene Calanni, Lucia Coniglione, Angelo e Alfio Cristaudo, Giuseppe Cusa, Anna Maria D'Imprima, Aldo Damico e Rosy Maccarrone, Claudio Deodati, Samuel Joseph Drago, Concetta Falanga, Simona Gerone, Dario Giordano, Sebastian Carlo Greco, Ivan Grippaldi, Fabio Guarrera, Angela Lombardo, Elisa Longhitano, Ada Nunzia Mangano, Maria Guardia Manuli, Alberto Marletta, Giuseppe Mazzaglia, Enrico Paradiso, Pietro Antonio Santagati, Paolo Savoca, Giuseppe Scuderi, Samantha Scuderi, Ivana Laura Sorge e Sabrina Tosto.

22 aprile 2011